

L'arrivo della delegazione americana

Che festa, ragazzi! Una festa così, a Sambuca di Sicilia, non si era mai vista prima. Un pomeriggio, una sera che certamente resteranno nella mente di tutti coloro che hanno avuto l'opportunità di assistervi. E cioè resterà nella mente di tutti gli 8.000 sambucesi che domenica sera erano stipati lungo il corso principale. Balconi stipati all'inverosimile, finestre, abbaini, tutto pieno come un uovo. E già tutti schierati fin dalle prime ore del pomeriggio in attesa del corteo che poteva arrivare da un momento all'altro.

Il corteo, sapientemente organizzato dalla regia di Ernesto Barba e dello staff organizzativo della Karma Systems, è partito nel pomeriggio da Sciacca dove Msr Marlene Duffy Young e tutto il suo seguito erano stati ospitati fin da venerdì data dell'arrivo della delegazione americana a Sciacca.

Così un centinaio di motociclisti dei clubs di Sciacca e di Menfi con le moto tutte tirate a lucido, con bandiere italiane ed americane sistemate sui cruscotti, con magliette a stelle e strisce, hanno aperto la lunga teoria di auto e mezzi a seguito. Poi le auto ufficiali fra le quali una, scoperta, sulla quale hanno trovato posto Marlene Duffy Young, sindaco di Winter Haven, Florida, Usa, Alfonso di Giovanna, sindaco di Sambuca di Sicilia e Vicki Novakowski, campionessa di sci nautico acrobatico e miss Cypress Gardens.

Naturalmente con il sindaco di Sambuca, da buon ospite, sistemato in mezzo alle cortesi ospiti.

Il corteo ha attraversato Sciacca, poi Menfi dove già si sono registrate le prime scene di entusiasmo. Poi ancora da Menfi a Sambuca di Sicilia, saltando però una delle tappe previste, cioè Montevago.

A Sambuca poi lo scoppio d'entusiasmo. All'inizio di corso Umberto I, strada principale di Sambuca, tutta in salita, illuminata a festa, una banda di majorettes ed un gruppo di sbandieratrici, la banda musicale, ragazze sambucesi con bandiere italiane ed americane, e tanta tantissima gente. Migliaia di sambucesi arrivati da tutta Italia per assistere alla cerimonia dell'arrivo della graziosa ospite americana e del suo seguito.

Il corteo, così, si è avviato verso il municipio che è sistemato in un antico palazzo, proprio in cima al corso Umberto I. E tutti intorno alla macchina di rappresentanza, scoperta, ad applaudire ed a festeggiare l'ospite.

Dai balconi lancio di coriandoli, di festoni, applausi a non finire. E la signora Marlene a salutare e ringraziare. Migliaia di clic, ronzii di cineprese, telecamere di Tele Sciacca a pieno ritmo. «Mayor, signor sindaco, Miss Marlene, un sorriso, prego, one smile». E Marlene Duffy Young già a sorridere felice e commossa per tanto entusiasmo. Una donna decisamente simpatica e piena di fascino, questo sindaco americano. Una donna che si è subito conquistata la simpatia dei sambucesi e di tutti coloro che erano presenti al corteo.

Ad un certo punto si è avuta la netta sensazione che la signora Marlene fosse

tanto commossa da abbozzare una lacrima. Poi però il momento è passato, e ha ricominciato a sorridere felice, a stringere mani, ad abbracciare grandi e bambini. Come quando la piccola figlia del sindaco di Sambuca, una ragazzina abbronzatissima, a metà del percorso, le ha offerto un mazzo di fiori.

Poi i due sindaci sono scesi dall'auto ed hanno continuato il percorso a piedi fra due ali di folla sempre entusiasta. Gran lavoro anche per vigili e forze dell'ordine non abituati a tanta confusione. Infine l'arrivo al municipio. Blocco per tutti davanti alla porta, con ordini categorici. Ingresso solo per i componenti il consiglio comunale. Dai balconi del municipio sventolavano bandiere, così come sul tetto. Sul balcone principale un tricolore ed un vessillo a stelle e strisce.

I due sindaci si sono affacciati insieme e giù una valanga di applausi dalla folla assiepata lungo tutto il corso. Poi i discorsi ufficiali di benvenuto e di ringraziamento, tradotti da Barbara Di Giovanna.

Quindi una riunione straordinaria nella sala consiliare dove Alfonso Di Giovanna ha presentato alla illustre ospite i venti componenti il consiglio comunale.

Alla riunione di consiglio erano presenti anche il console generale Usa a Palermo, Mr. Ralph T. Jones accompagnato dalla moglie e la Executive Vice President della Winter Haven area-Chamber of Commerce, Mrs. Joyce B. Davis. Scambi di

simpatiche battute fra i presenti con Mrs. Duffy Young a meravigliarsi che il consiglio comunale di Sambuca fosse composto da venti membri, mentre quello di Winter Haven è composto appena da cinque persone. Poi ancora un brindisi, naturalmente con spumante italiano, e l'augurio di una lunga e proficua amicizia e collaborazione fra le due città che ormai sono gemelle.

Il gruppo ha poi lasciato il palazzo di città e si è diretto verso Palazzo Panitteri dove Mrs. Marlene Duffy Young ha tagliato il nastro, inaugurando il «Salotto politico letterario dell'800» di Palazzo Panitteri.

Nel salotto un gruppo di statue di cera, opera di Emilio La Guardia, raffiguranti Francesco Crispi, Vincenzo Navarro, Emanuele Navarro della Miraglia, George Sand, ed i garibaldini Vincenzo Giordano Orsini e Oreste Baratieri, che, ferito in battaglia mostrava una evidente insanguinata fasciatura alla fronte.

Mrs. Young ha molto apprezzato anche il lavoro di Emilio La Guardia e si è congratulata per la brillante iniziativa e la perfetta ricostruzione dell'ambiente ottocentesco. Praticamente la prima giornata sambucese della delegazione statunitense finisce qui. Con Alfonso Di Giovanna, torturato da una rucedine da stress, e con Mrs. Marlene D. Young commossa per la dimostrazione di grande affetto ricevuta.

Sino Mazza



Marlene Duffy Young, Sindaco di Winter Haven, e l'arch. Bruce Bower, consigliere della stessa città a Palazzo Panitteri

*

«A nome della giunta amministrativa, del consiglio municipale e di tutta la popolazione di questa antica e nobile città, ho il piacere di porgere il cordiale benvenuto tra noi alla gentile signora Marlene Duffy Young, sindaco di Winter Haven, al suo illustre consorte, Mr. Robert Young, alla signora Joyce B. Davis vicepresidente della Camera di Commercio di Winter Haven, ed a tutta la delegazione americana ospite di Sambuca di Sicilia.

«Signor sindaco di Winter Haven, la nostra è una comunità laboriosa, ospitale, democratica, ricca di tradizioni, erede di antiche culture che in quest'angolo della provincia di Agrigento si sono avvicendate attraverso i secoli, protagonista di progresso e di civiltà. Questo patrimonio così ricco, rivive in nuove ma sempre sentite motivazioni: ripresa economica, superamento del momento difficile che tutte le nazioni attraversano, volontà di pace nel lavoro e nel progresso, favoriti da un fatto sportivo, i campionati mondiali di sci nautico.

«Questa popolazione costituita da coraggiosi agricoltori, artigiani, imprenditori, operatori economici e culturali, lavoratori e lavoratrici, giovani ed anziani, eredi e costruttori di progresso, sono qui e per mio nome, auguro a lei signor sindaco, ed alla sua delegazione che l'accompagna, un felice e sereno soggiorno in questa nostra Sambuca».

Alfonso Di Giovanna

Sindaco di Sambuca di Sicilia

Il saluto alla popolazione

«I miei amici ed io siamo molto felici di essere a Sambuca e portiamo i calorosi saluti della città di Winter Haven. La gente di Winter Haven è molto emozionata e commossa per il gemellaggio con Sambuca. Noi sentiamo che vi sono punti in comune fra le nostre città, particolarmente il comune interesse per lo sci d'acqua. Abbiamo anche un forte interesse in agricoltura, dato che la nostra regione produce molti agrumi, limoni, arance e pompelmi. Speriamo di valorizzare gli scambi culturali e commerciali fra le nostre città. Siamo rimasti molto impressionati dalla cordialità e dall'accoglienza dei nostri ospiti siciliani e speriamo di ricambiare le cortesi e ricevendo il vostro sindaco nella nostra città di Winter Haven. Il gemellaggio segna un nuovo punto di partenza per Sambuca e Winter Haven. Speriamo che esso sarà un rapporto prezioso e duraturo. Grazie per la vostra gentile attenzione e per la graziosa ospitalità».

Marlene Duffy Young

Mayor of Winter Haven

Winter Haven: notizie

Winter Haven situata nel cuore della Florida a meno di 50 miglia dalle due grandi metropoli di Tampa ed Orlando, è una cittadina di circa 60.000 abitanti amministrata da un consiglio formato da 5 membri e da un sindaco (mayor) tutti eletti dal popolo. Costituisce il vanto di Cypress Gardens cui appartiene. Dispone di modernissime attrezzature sportive sociali e ricettive che si sono sviluppate, in particolare, dal 1974 ad oggi. Winter Haven conta tra l'altro, un ospedale con 426 posti letto, tre aeroporti di cui due comunali ed uno privato, un museo di vecchie bambole e giocattoli, un cinema capace di 325 posti, 3 stazioni radio, un quotidiano ed un settimanale, sale da concerti e biblioteche.

Vi si trovano, naturalmente, campi da tennis e pallavolo, di golf e soprattutto una invidiabile attrezzatura per lo sci nautico come certamente si addice ad una cittadina considerata capitale mondiale di questo sport.

Nella zona dei laghi si esibiscono 4 volte al giorno, per la delizia dei visitatori, i migliori campioni di sci nautico acrobatico, dando luogo a spettacolari manifestazioni. Un vero e proprio paradiso terrestre, insomma, tanto che, come si legge in un depliant: «When people speak of the Gardens today, they use every superlative in the dictionary» che tradotto in italiano verrebbe ad essere: «Quando si parla di Gardens si adoperano le parole più "superlative" che esistono nel vocabolario».

g. m.

Il Consiglio comunale di Winter Haven è composto da cinque membri, che sono i seguenti:

- 1) Marlene Duffy Young, Sindaco. Laureata in Scienze Politiche. Ha lavo-

rato come funzionario nella Pubblica Amministrazione.

E' madre di due bambini: Christopher di 4 anni e Lauren di 4 mesi.

- 2) Bruce Bower, Consigliere.

Architetto, libero professionista. Padre di tre figli: Todd di 20 anni, Christopher di 18 e Kim di 16.

Sposato con la Sig.ra Lissa, insegnante per bambini handicappati.

- 3) Roy Gunderson, Consigliere.

Ingegnere delle ferrovie, in pensione. Padre di 7 figli e nonno di molti nipoti.

- 4) Paul Cate, Consigliere.

Lavora in proprio nelle Operazioni Conservazione Agrumi.

Sposato con Jean Cate; senza figli.

- 5) Jim Lear, Consigliere.

Ha un salone di parrucchiere che gestisce con la moglie Barbara. Ha due figlie.

ALTRI MEMBRI DELLA DELEGAZIONE

Lynn e Vicki Novakowski

Sciatori professionisti, hanno una figlia di 13 anni, Cerise, pure sciatrice. Vicki e Lynn hanno sviluppato «Adagio skiing» per lo Ski-spettacolo di Cypress Gardens. Tutti e due hanno viaggiato in molti paesi per esibizioni di sci nautico.

Grace Davis

Laurea in Marketing. Vice-Presidente della Camera di Commercio da 4 anni. Ha due figlie.

Ruth Stum

Professoressa; sposata, con due figli.

Teresa Rouse

Nata in Sicilia. Madre del Presidente

della Camera di Commercio di Bartow (Florida), città vicina a Winter Haven.

Nancy Prince

Figlia di Teresa Rouse. Professoressa, sposata con un avvocato; madre di due bambini (2 e 4 anni). Ha partecipato al concorso per Miss Florida.

Marilyn Collier

Agente immobiliare.

RITRATTO DI MARLENE DUFFY YOUNG

Alta quanto basta, snella, castana, sobriamente elegante nel suo vestito color rosa chiaro, Mrs. Marlene Duffy Young, sindaco, anzi Mayor di Winter Haven, città della Florida, è arrivata in Sicilia. E' alla sua prima visita nella nostra isola, ma ha subito detto che tornerà. Tanto più che ora c'è un validissimo motivo per riportarla fra noi. Una donna che ispira simpatia appena la vedi. Sempre con un dolce sorriso sulle labbra, è dotata di grande comunicativa. Come se i rapporti umani, per lei, fossero una cosa più che naturale.

E' arrivata in Sicilia accompagnata dal marito, avvocato in Florida, per questa cerimonia di gemellaggio con Sambuca di Sicilia, «mecca» dello sci nautico mondiale.

«Quando è arrivata la lettera del sindaco Di Giovanna, mio collega di Sambuca — dice — mi sono sentita onorata, e con me anche tutti i miei colleghi di Winter Haven. Tanto che, anche noi, abbiamo votato all'unanimità la proposta di gemellaggio con la nostra Winter Haven. Sono certa che sia la popolazione di Sambuca che quella di Winter Haven, avranno la possibilità di effettuare scambi culturali, sociali e commerciali».

«Ho anche visto, con interesse — continua Mrs. Duffy Young — che esistono delle buone attrezzature alberghiere a Sciacca».

e credo che molti americani potranno venire in Sicilia a trascorrere il loro periodo di vacanza. Mi auguro anche che le accoglienze che noi faremo agli ospiti di Sambuca quando verranno a Winter Haven, potranno essere eccellenti come quelle che Sambuca e la sua gente ha riservato a me ed alla delegazione che io guido».

«Quando lascerò la Sicilia e Sambuca, il mio sarà solamente un arrivederci a presto». Così Mrs. Young che si attacca, sempre sorridendo, al braccio del marito, circondata dai suoi tantissimi amici siciliani, si allontana trotterellando allegramente. Una donna in gamba, questo sindaco americano.

s. m.

UNA DOMANDA...

La signora Marlene Duffy Young è una donna dinamica ed energica che ha sempre il sorriso pronto anche nei momenti di maggiore imbarazzo come quando l'abbiamo punzecchiata durante un party nella villa del pittore Gianbenedetto con una domanda forse un po' provocatoria: «Sambuca per la sua alta percentuale di comunisti è denominata la piccola Mosca» — Little Moscow —. Questo fatto le ha procurato o le procurerà dei problemi? Se ne è uscita molto diplomaticamente, da buona ospite: «Nessun problema. Da un partito completamente diverso si può prendere la parte buona. Il gemellaggio con Sambuca tiene conto di problemi economici, turistici, commerciali, non politici». Ha trovato ottima l'accoglienza riservata a Sambuca dove si è trattenuta per circa una settimana. Della cittadina dell'Agrigento ha visto tutto quello che c'era da vedere; ma soprattutto ha cercato l'incontro con la gente con cui si è spesso trattenuta a parlare. Ciò che l'ha colpita di più sono stati alcuni cortili, alcuni vecchi palazzi, certi vicoli e certe stradine fuori mano.

g. m.